

IL COLPO DI STATO

Posted on 3. April 2020

L'attacco frontale politicamente e medialmente forzato alla Legge fondamentale non deve rimanere senza conseguenze - riprendiamoci la nostra democrazia!

*Un punto di vista **di Jens Wernicke**.*

I dubbi sulla crisi di Corona e sulla necessità dell'isolamento sono in aumento. Ciononostante, il governo tedesco sta spingendo l'acceleratore e vuole far approvare oggi il Patriot Act tedesco. Tutto, ma anche tutto il futuro sarà soggetto ai dettami della presunta assistenza sanitaria, e così facendo anche i diritti fondamentali saranno sospesi. Tuttavia, l'attacco al Santo Graal tedesco, la Legge fondamentale, ha ora scosso il gigante congelato dallo shock - la popolazione. Sono state lanciate due importanti petizioni e sono previste ulteriori azioni di resistenza.

Come in una frenesia, i governi federali e statali stanno attualmente barcollando da una misura draconiana all'altra. Marciano quasi a passo di marcia attraverso la quarantena forzata, la chiusura di asili e scuole, la paralisi di tutta la vita culturale, le restrizioni del coprifuoco - come il coprifuoco bavarese - fino alla possibilità di reclutare personale medico con la forza. Le "notizie false" sulla crisi di Corona vanno punite con multe, la narrazione deve essere controllata a tutti i costi. Come in Danimarca (1), le vaccinazioni obbligatorie dovrebbero diventare legge in Germania a breve termine.

Tutto questo finora si è basato illegalmente sulla legge sulla protezione dalle infezioni. Oggi, venerdì, il sacco sarà finalmente chiuso, la situazione giuridicamente discutibile sarà rimossa e saranno attuate le modifiche alla legge sulla protezione dalle infezioni, in modo che, con la dichiarazione di una crisi epidemica, in futuro entrerà in vigore una legislazione d'emergenza. Jens Spahn sarebbe così promosso a generale federale della sanità, per così dire, con i poteri più ampi, coronato in ultima analisi da un Bundestag conforme.

La cosa bella:

In caso di crisi, Spahn sarebbe in grado di definire eccezioni per tutte le disposizioni della legge sulla protezione dalle infezioni e di modificare i regolamenti di altre leggi, ad esempio i requisiti di approvazione per i farmaci - senza la possibilità di un intervento parlamentare.

Spahn dovrebbe quindi essere in grado di governare per decreto, se necessario. Come formula il disegno di legge in modo estremamente ampio, una crisi può essere dichiarata quando "è imminente la diffusione dinamica di una malattia minacciosa e trasmissibile in diversi paesi della

Repubblica Federale Tedesca" - è forse anche questa l'ondata annuale di influenza?

Come è stato osservato così spesso con le effusioni della frenesia normativa odierna, questo disegno di legge è anche pieno di clausole generali e di termini legali non definiti. Si tratta di scappatoie linguistiche attraverso le quali - con il pretesto della rilevanza per la salute - si possono ora penetrare tutti i possibili ambiti della vita.

L'ultima iniziativa nel Baden-Württemberg, ad esempio, mostra dove questo sta portando. In questo caso, le autorità sanitarie trasferiscono alla polizia i dati delle persone che si sono sottoposte a test coronarici - e lo giustificano dicendo che la polizia deve proteggersi dai rischi per la salute quando entra in contatto con queste persone (2).

Dove andrà a finire? Le persone infette dovranno poi fornire alla polizia anche un quadro della loro situazione finanziaria, in modo da poter valutare se una persona infetta ha i mezzi per fuggire all'estero? Oppure Spahn si sforzerà ora per la salute pubblica di sbarazzarsi del nostro denaro? Non ci sono limiti all'immaginazione per aggiungere un tocco di politica sanitaria ad ogni questione legale.

Le leggi che hanno bisogno di essere interpretate sono, come ha sottolineato Ingeborg Maus, uno dei più importanti teorici del diritto del nostro tempo, una delle porte di accesso più pericolose per l'azione arbitraria dell'esecutivo, ma anche per la giurisdizione a sfondo politico o ideologico.

Sotto il fascismo hitleriano, la magistratura è stata allineata solo con l'inserimento di clausole generali e la loro compilazione da parte dei giudici secondo il nuovo "sistema di valori" nazionalsocialista. I giudici, decidendo ora "senza le stampelle della legge" nel senso della loro "costituzione vivente", in obbedienza anticipatrice hanno poi anche sparato ben oltre la meta e si sono dimostrati i cani più acuti di questo "nuovo sistema di valori".

La crisi della Corona è una buona occasione per fare leggi, che in circostanze normali sarebbe difficile da trasmettere alla popolazione, gradita come prevenzione del pericolo.

Non a caso, nel corso degli sviluppi della crisi nel Meclemburgo-Pomerania occidentale, anche l'inasprimento del diritto di polizia alla bavarese - l'arresto di "persone in pericolo" senza un mandato giudiziario per "minaccia terroristica", ecc.

Lentamente, però, i cittadini che sono stati così fortunati si stanno risvegliando dal loro stato di shock. Come il proverbiale coniglio ipnotizzato negli occhi del serpente, hanno passato gli ultimi mesi incantati dalla Cina, dall'Italia, dal Cancelliere Drost.

Tuttavia, le orecchie congelate dallo shock sono state ora penetrate dalle voci ammonitrici di un gran numero di esperti indipendenti e critici, che si rifiutano assolutamente di suonare il corno degli allarmisti di Corona e/o del gruppo "L'isolamento è senza alternative". Inoltre, si è diffuso uno spiacevolissimo formicolio, un accenno, una paura di, non si sa con certezza, tali déjà vu.

Può davvero essere che quello che si pensava scomparso, almeno formalmente, quando la Legge fondamentale è entrata in vigore nel 1949, stia tornando? Totalitarismo, questa volta dietro la maschera di un medico che si rivolge ai malati con un'espressione preoccupata?

Molti sono rimasti sorpresi per un bel po' di tempo. Nella stagione 2017/2018, l'influenza è costata la vita a circa 25.000 persone in Germania, senza che se ne parli da nessuna parte. Non un solo asilo nido è stato chiuso per questo motivo, non una sola partita di calcio è stata annullata.

E ora, a causa di circa 200 morti coronariche - secondo il Robert Koch Institute (RKI) (3) la causa concreta della morte non ha importanza, perché non si tiene conto delle malattie precedenti - e dati del tutto insufficienti sulla virulenza effettiva dell'agente patogeno, nient'altro che panico, un blocco economico e sociale ad alto rischio, tagli profondi ai diritti civili e alle libertà. E ora anche l'abrogazione della Legge fondamentale!

Coloro che vivono sotto la sovranità della Legge fondamentale hanno con essa un rapporto molto speciale. Perché è - quasi in tutto il mondo - unico, perché la dignità dell'essere umano è al suo centro.

L'articolo 1 comma 1 della Legge fondamentale recita: "La dignità dell'uomo è inviolabile". I diritti fondamentali sono radicati in questa dignità. Altre costituzioni hanno scelto il bene comune come centro. Molte cose possono essere giustificate con l'argomento del bene comune.

La dignità umana è un limite che non deve essere superato impunemente. La Legge fondamentale è nata dalle rovine della Germania del dopoguerra - dalla ferma volontà di porre fine a tutti gli sforzi totalitari che calpestanto la dignità umana. È il pugno chiuso che i cittadini stringono contro la morsa dei loro rappresentanti per avere sempre più potere:

"Tutto il potere dello Stato viene dal popolo".

Non è senza motivo che la legislazione d'emergenza dell'anno scolastico 1968 poteva essere applicata solo a condizione di introdurre il diritto di resistenza di cui all'articolo 20 comma 4 della Legge fondamentale: "Contro chiunque si impegni ad abolire questo ordine, tutti i tedeschi hanno il diritto di resistere se non sono possibili altri rimedi. I tedeschi non si lasceranno privare del loro

stagno sacro, la Legge fondamentale, senza opporre resistenza.

Come è emerso oggi, il governo non ha effettuato una valutazione delle conseguenze dell'isolamento e non intende commissionare un'analisi dei danni causati dall'isolamento (4). Ciò dimostra chiaramente che il governo, al quale l'elettorato ha temporaneamente trasferito il suo monopolio di potere ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 3 della Costituzione tedesca, non ricopre questa posizione di potere nell'interesse dei cittadini.

Lo spensierato potere del governo stesso, con cui oggi sta paralizzando e traumatizzando un'intera nazione senza aver almeno fatto il suo lavoro scolastico, creando un database sicuro per l'identificazione di un'emergenza sanitaria e allo stesso tempo - prima di attuare l'isolamento - redigere una seria valutazione d'impatto, può ancora cadere male in piedi. Deve essere punita legalmente in ogni caso.

Poiché l'indignazione è grande, ora sono state lanciate quasi contemporaneamente due importanti petizioni:

- Helene e il dottor Ansgar Klein chiedono l'immediata abolizione di tutte le restrizioni alle libertà civili imposte durante la crisi di Corona. Qui si può e si deve disegnare.
- L'avvocato berlinese Viviane Fischer chiede che venga effettuato uno studio di base in modo che, sulla base di dati corona puliti, si possa esaminare la necessità di un - ulteriore - blocco. Qui si può e si deve disegnare.

Inoltre l'analista dei dati e l'autrice di Rubikon Yvonne Egey ha scritto una lettera campione ai membri del Bundestag, che può e deve essere utilizzata per la vostra protesta (6).

Due ricorrenti a Monaco di Baviera hanno già avuto conferma, nell'ambito di un procedimento per direttissima, che il coprifuoco non è per il momento applicabile nei loro confronti per motivi formali (5).

E nella Süddeutsche Zeitung, l'esperto di diritto costituzionale Florian Meinel esprime la grave preoccupazione costituzionale che il disegno di legge distrugga la ripartizione delle responsabilità tra il governo federale e i Länder prevista dalla Legge fondamentale e contenga una minacciosa autorizzazione generale per il Ministro della sanità (7).

In Austria, che è stata altrettanto maltrattata, il "Comitato indipendente delle persone per l'abolizione delle misure obbligatorie della Corona" ha inviato una lettera di protesta al pubblico (8)

e una prima manifestazione contro le restrizioni dei diritti fondamentali è prevista anche a Berlino.

Resta da vedere se l'autocontrollo incauto con cui il governo calpesta i nostri diritti fondamentali non si rivelerà ancora la sua Corona Gate.

Fonti e commenti:

(1)

<https://nordschleswiger.dk/de/daenemark-politik-gesellschaft/coronavirus-behoerden-erhalten-wei-treichende-befugnisse>

(2) <https://www.swr.de/swraktuell/baden-wuerttemberg/polizei-corona-daten-100.html>

(3)

<https://www.br.de/nachrichten/deutschland-welt/faktenfuchs-wie-werden-corona-todesfaelle-gezaehlt,RtnpYVL>

(4) <https://taz.de/Massnahmen-gegen-Coronavirus/!5674203>

(5) http://www.vgh.bayern.de/media/muenchen/presse/pm_2020-03-24.pdf

(6) <https://www.rubikon.news/artikel/griff-nach-der-totalen-macht>

(7)

<https://www.sueddeutsche.de/politik/spahn-infektionsschutz-1.4855511?fbclid=IwAR2kYZdAdNBYSR00sSsLjtFSQe4Qr3RH53JEZMckhoC7escxvFCKeoOJUA2I>

(8)

https://www.ots.at/presseaussendung/OTS_20200325_OT50110/offener-protest-brief-an-politik-und-medien-aufruf-zur-aufhebung-der-corona-zwangsmassnahmen-anhang

+++

Nota sul contributo di Rubikon: Il testo attuale è apparso per la prima volta su "[Rubikon – Magazin für die kritische Masse](#)", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Questo articolo è apparso per la prima volta il 27.03.2020 alla [*Rubikon - Magazin für die kritische Masse.*](#)

+++

Fonte dell'immagine: Noppasin Wongchum / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:
<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK